



TRIBUNALE DI VASTO

Ufficio di Presidenza

Tel. 0873/304733-34 – Fax 0873/69759

email: segreteria.tribunale.vasto@giustizia.it

pec.: presidente.tribunale.vasto@giustiziacert.it

Codice fiscale: 83002370696

Prot. n. 1245

Vasto, lì

20 GIU. 2022

OGGETTO: convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità applicata ai sensi dell'art.54, co.6, del D.Lvo 28/08/2000 n.274 e successive modifiche e/o integrazioni.

Richiesta di pubblicazione della Convenzione sottoscritta l'8/06/2022 con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Pescara.

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento per gli Affari di
Giustizia
Direzione Generale per l'Esecuzione
Penale esterna e di messa alla prova
ROMA

All'Ufficio Stampa
Ministero della Giustizia
redazione@giustizia.it

Alla Corte di Appello
L'AQUILA

Alla Procura della Repubblica
VASTO

Ai Magistrati
SEDE

Ai Dirigenti Sezioni Penali
SEDE

Alla Direttrice UDEPE di
PESCARA

Agli Uffici del Giudice di Pace
GISSI-VASTO

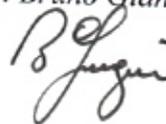
Al Consiglio Ordine Avvocati
VASTO



In esecuzione di quanto disposto dall'art.7 del D.M. 26/03/2001 si invia in allegato copia dell'elenco aggiornato unitamente a copia della Convenzione stipulata il giorno 8/06/2022 tra questo Tribunale e l'UDEPE di Pescara

Ai sensi della nota m_dg.DAG.28/08/2019.0166715.U si invia all'Ufficio Stampa del Ministero della Giustizia anche il file della convenzione in formato Word e si indica quale referente il Direttore, dr.ssa Maria Lazetera con recapito telefonico 0873304734.

*Il Presidente
Dr. Bruno Giangiacomo*



TRIBUNALE DI VASTO

ELENCO EX ART. 7 D.M. 26/03/2001

n.ord.	ENTE	data stipula convenzione	cessazione convenzione
1	Comune di Vasto	19/08/2020	19/08/2022
2	Fondazione Padre Mileno Onlus	03/09/2020	03/09/2022
3	Comune di Villalfonsina	09/09/2020	09/09/2022
4	Associazione Nazionale Forense	30/09/2021	30/09/2022
5	Comune di Pollutri	09/03/2021	09/03/2023
6	Protezione Civile Valtrigno S. Salvo	15/03/2021	15/03/2023
7	Protezione Civile IL CASTELLO Monteod.	15/03/2021	15/03/2023
8	Comune di Carpineto Sinello	12/11/2021	12/11/2023
9	FEE Abruzzo	15/12/2021	15/12/2022
10	Comune di Cupello	15/12/2021	15/12/2023
11	Società Operaia Mutuo Soccorso	30/03/2022	30/03/2024
12	Ufficio Esecuzione Penale Pescara	08/06/2022	

TRIBUNALE DI VASTO

CONVENZIONE PER L'ESECUZIONE DELLA SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO CON MESSA
ALLA PROVA (EX LEGE 67/2014)

TRA

TRIBUNALE ORDINARIO DI VASTO
PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI VASTO
L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VASTO
UFFICIO DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI PESCARA

PREMESSO

Che con l'entrata in vigore della legge n. 67 del 28.04.2014 è stato introdotto l'istituto della sospensione del procedimento penale con messa alla Prova

CONSIDERATA

L'esperienza maturata dai soggetti firmatari nell'applicazione della Messa alla Prova per gli adulti

AL FINE DI

Assicurare una omogenea e corretta applicazione dell'istituto della messa alla prova con procedure condivise, le parti firmatarie sottoscrivono il seguente protocollo contenente le modalità operative che possono essere così indicate:

- 1) L'istanza di sospensione del procedimento con messa alla prova deve essere presentata dall'interessato o tramite il difensore, munito di procura speciale, all'Uepe del luogo di residenza/domicilio tramite pec (prot.uepe.pescara@giustiziacert.it) con il Modello Map 1 (allegato); la richiesta di elaborazione di programma di trattamento con messa alla prova dovrà essere corredata dai seguenti elementi:
 - dati anagrafici dell'interessato, inclusi residenza e/ domicilio e recapito telefonico;
 - fotocopia del documento d'identità,
 - procura speciale del difensore con indirizzo di posta elettronica e recapiti telefonici;
 - documentazione giuridica dell'atto del provvedimento dell'Autorità Giudiziaria competente dal quale si rileva numero del procedimento e capo d'imputazione;
 - notizie inerenti particolari patologie sanitarie o problematiche afferenti eventuali dipendenze e dichiarazioni circa la compatibilità con l'attività per il lavoro di pubblica utilità;
 - impegno e disponibilità a svolgere azioni riparatorie o risarcitorie del danno arrecato, ovvero la possibilità di svolgere un percorso di mediazione penale con la vittima;
 - autocertificazione dell'interessato ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000 con la quale lo stesso attesta di non aver mai usufruito in precedenza dell'istituto della messa alla prova e di non aver presentato analoga richiesta già accolta presso altra Autorità Giudiziaria;
 - disponibilità di un ente convenzionato ad accogliere il richiedente per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità.
- 2) L'Uepe una volta protocollata la richiesta di elaborazione di programma di trattamento rilascerà attestazione dell'avvenuta presentazione dell'istanza con indicazione dei tempi necessari per gli interventi di competenza;
- 3) Sarà sufficiente per la presentazione della richiesta al Tribunale la Pec di inoltro all'Ufficio Epe della richiesta di programma di trattamento ai fini della Map.
- 4) Se il Giudice ritiene l'istanza ammissibile rinvia il procedimento per un periodo da 3 a 4 mesi e fissa altra udienza, che comunicherà, oltre che al difensore, anche all'Udepe al fine di consentire la stesura del programma per la data fissata. L'Ufficio Epe prenderà contatti con l'utente per l'avvio degli interventi di competenza, entro il termine massimo di un mese deve intervenire la messa alla prova con la

sottoscrizione altrimenti si provvede alla comunicazione alla Cancelleria del Tribunale al fine della revoca;

- 5) Il programma di trattamento una volta redatto e sottoscritto viene comunicato via Pec al Tribunale e al difensore; al Giudice viene trasmessa anche la relazione d'indagine socio familiare svolta dall'Udepe. Tra gli impegni previsti nel programma di trattamento viene concordato il monte ore settimanale di Lpu da svolgere presso l'Ente convenzionato. Per una gestione più efficace della Map sarebbe opportuno che nell'ordinanza l'Uepe venisse già autorizzato a modificare le ore settimanali di prestazione, ove sorga l'esigenza dell'imputato e previo accordo con l'Ente, le modifiche di domicilio o lavoro e l'eventuale indisponibilità dell'Ente con individuazione di una nuova struttura ove svolgere i lavori di pubblica utilità.
- 6) Il Giudice ricevuto il programma di trattamento può integrarlo o modificarlo. La durata della Map viene determinata dal giudice con ordinanza di ammissione che va trasmessa all'Uepe a cura della cancelleria; contestualmente il Giudice fissa l'udienza per la verifica della map due o tre mesi dopo il termine della misura per permettere all'Uepe di redigere la relazione finale.
- 7) Esperita l'udienza ed emessa l'ordinanza l'imputato deve sottoscrivere il verbale di sottoposizione alla messa alla prova presso l'Uepe di Pescara che provvederà ad inviarne copia al Giudice e alla Procura.
- 8) L'Uepe provvede ad inviare la comunicazione di avvio della messa alla prova anche all'Ente/Associazione presso il quale l'imputato svolgerà il lavoro di pubblica Utilità con l'invito a fornire un riscontro sull'effettivo inizio.
- 9) Al termine della messa alla prova l'Uepe redige la relazione finale corredata della relazione pervenuta dall'Ente coinvolto; non è necessario relazionare periodicamente salvo nel caso di gravi e reiterate trasgressioni del programma.
- 10) Nell'udienza finale il Giudice, se la Map ha avuto esito positivo, dichiara estinto il reato con sentenza; se la Map ha avuto esito negativo emette ordinanza con cui dispone che il procedimento penale riprenda il suo corso. In ogni caso l'esito del procedimento sarà comunicato a cura della cancelleria all'Uepe al fine dell'aggiornamento della banca dello SDI (Sistema Informativo Interforze).

Vasto, 08/06/2022

Il Tribunale Ordinario
Il Presidente del Tribunale

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

L'Ordine degli Avvocati di Vasto
Il Presidente

La Procura della Repubblica
Il Procuratore della Repubblica

L'UDEPE di Pescara
La Direttrice